

SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Rizzo Giovan Battista 1863-1945 Coniugato il 2 Luglio 1894 con Emma Gallo, nata il 25 Luglio 1871 a Niella Tanaro (CN). Figlio: Carlo, nato a Torino il 11/7/1895.
Luogo e data di nascita e di morte	Monastero-Vasco (CN), 4 marzo 1863 – Niella Tanaro (CN), 8 febbraio 1945
Paternità e maternità	Carlo e Margherita Forzano
Luogo e periodo studi preuniversitari	Mondovì
Luogo e periodo studi universitari	Torino, poi militare 4 anni (1883-1886) Nel 1886 entrò al Collegio “Carlo Alberto” di Torino
Luogo, data e relatore della tesi	Laurea in Fisica a Torino il 13 luglio 1889
Titolo ed argomento della tesi	
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	Nel 1889 entrò come alunno per la meteorologia all'Osservatorio astronomico di Torino, e divenne assistente nel 1890, ma lasciò il posto nel 1897 per contrasti con il direttore Francesco Porro, avendo conseguito nel frattempo la libera docenza in ottica fisica e spettroscopia. Fu libero docente di Fisica sperimentale a Torino dal 1894 al 1906. Fu professore straordinario di Fisica sperimentale a Perugia dal 1899 al 1904 e professore straordinario di fisica terrestre a Messina dall'1/12/1903, divenendo poi ordinario il 16/11/1907. Nel 1904/05 fu incaricato di fisica sperimentale a Messina. Nel 1909 a seguito del terremoto fu comandato a Firenze dove rimase fino al 1910, quando fece ritorno a Messina come direttore del Gabinetto di fisica terrestre. Fu rettore dell'Università dal 1911 al 1928, contribuendo alla rinascita e ricostruzione dell'ateneo dopo il terremoto. Nel 1915/16 fu incaricato del corso di geodesia. Nel 1919/20, dopo la partenza di Corbino, fu temporaneamente incaricato del corso di fisica sperimentale. Dal 1922 al 1928 fu Incaricato di geodesia e direttore incaricato del Gabinetto di geodesia di Messina. Infine, nel 1928 passò sulla cattedra di Fisica terrestre dell'Università di Napoli che tenne fino al 29 ottobre 1935, quando fu collocato a riposo. Tra il 1933 e il 1935 a Napoli tenne anche per incarico il corso di fisica superiore. Fu presidente della Società Meteorologica Italiana. Nei primi anni di attività si dedicò alla meteorologia, studiando l'uso dello psicrometro e problemi di statistica meteorologica, e indagando gli effetti meteorologici della radiazione solare. Si occupò poi per qualche tempo di spettroscopia. Dopo la chiamata a Messina rivolse i propri interessi alla sismologia.
Data pensionamento o cessazione	A riposo dal 1935. Professore emerito a Napoli dal 1937.
Principali argomenti di ricerca e periodi	Meteorologia, spettroscopia, fisica terrestre, sismologia
Pubblicazioni su Nuovo Cimento	N° articoli NC: 3 Intorno all'assorbimento della luce nel platino a diverse temperature,

	<p>35 (1894) 22-30</p> <p>Sulla misura dell'umidità atmosferica col psicrometro a ventilatore, 6 (1897) 241-260</p> <p>Misure attinometriche del calore solare, eseguite sulle Alpi, 7 (1898) 120-130</p>
Monografie, altre pubblicazioni	<p>L'elenco delle pubblicazioni comprende 110 titoli.</p> <p>Cfr. DBI</p>
Bibliografia essenziale	<p>Annuari MPI. Fascicolo Personale ACS.</p> <p>G. Imbò, <i>Giovan Battista Rizzo</i>, Rendiconti dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, Serie XIX, IV (1952) pp.65-80</p>